



**AVVISO PUBBLICO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE
DI TIPOLOGIA “A - POSTEGGI ISOLATI” e ATTIVITA’ STAGIONALI**

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

VISTI:

- Il decreto sindacale n.7 del 31/01/2023 con il quale l'ing. Orazio Amenta è stato nominato Dirigente del III Settore del Comune di Trapani ad interim;
- la delibera n.108 del 14 ottobre 2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per il commercio su aree pubbliche con l'individuazione di nuove aree;
- la delibera n.128 del 6 ottobre 2022 avente per oggetto: “Modifica al regolamento per il commercio su aree pubbliche – approvazione e proposta di nuova individuazione aree”.
- Il regolamento arredo urbano – disciplina di attuazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.170 del 24.11.2011 e ss.mm.ii.;
- Il regolamento del Canone Unico Patrimoniale, approvato con Delibera...N.25 del26/04/2021 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

1. OGGETTO

Il Comune di Trapani intende assegnare in concessione le aree pubbliche per le tipologie “A - Posteggi Isolati” e quelle per le “Attività Stagionali” così come previste nell'allegato 3 del Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera di C.C. n.108 del 14 ottobre 2021 e successive modifiche e integrazioni e accluse al presente avviso (All. A), tramite bando pubblico;

L'assegnazione in concessione di suolo pubblico dell'area per quanto attiene le Tipologie A posteggi isolati è finalizzata alla costruzione e gestione del chiosco per quanto attiene alle Tipologie “A” e comporta l'utilizzo, la manutenzione ordinaria, straordinaria, la custodia della relativa area e la pulizia di quella circostante il chiosco per un raggio di 10 metri dal perimetro dell'area avuta in concessione e delle attrezzature presenti.

Relativamente alle attività stagionali l'assegnazione in concessione di suolo pubblico dell'area comporta l'utilizzo dell'area assegnata, il decoro, la pulizia del banco mobile e comunque anche dell'area per un raggio di 10 metri dal perimetro dello spazio concesso.

Il concessionario si dovrà fare carico di tutti i tributi ed eventuali oneri inerenti la gestione dell'area.

Al termine della concessione in gestione, l'area dovrà essere restituita all'Ente nello stesso stato d'uso della consegna e con tutte le eventuali opere migliorative eseguite tra cui gli allacci ai servizi (idrici, fognari, telefonici ed elettrici).

L'affidatario è obbligato a mantenere gli impegni presi in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, pena la revoca della concessione dell'area pubblica.



2. DURATA

La durata della concessione è pari a anni dodici (12) (Circolare Regione Sicilia Assessorato Attività Produttive n. 12 del 29/12/2020) decorrente dalla data del rilascio della concessione stessa, salve le ipotesi di revoca, decadenza, cessazione dell'attività, dichiarazioni di fallimento ovvero altre procedure similari. E' escluso il tacito rinnovo.

Su istanza del concessionario, da inoltrare almeno 180 giorni prima della scadenza, la concessione potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il rinnovo della concessione può essere effettuato solo nel caso in cui il concessionario mantenga i requisiti previsti dal presente avviso e nei regolamenti comunali citati sopra, sia in regola con il pagamento del canone concessorio, sia in regola con gli obblighi previsti dalla sua concessione.

In caso di mancato rinnovo alla scadenza, la concessione decade automaticamente e nel caso di struttura realizzata/banco mobile dovrà essere rimossa a cure e spese del concessionario che avrà l'onere di ripristinare lo stato dei luoghi antecedente all'installazione del manufatto/banco mobile.

Il rinnovo potrà essere concesso per ulteriori dodici (12) anni. A termine della scadenza della concessione e del suo eventuale rinnovo, la concessione si intende decaduta e pertanto le strutture realizzate dovranno essere rimosse e l'area potrà essere riassegnata con le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

3. NATURA DELLA CONCESSIONE E CLAUSOLE CONTRATTUALI

L'assegnazione è effettuata a mezzo di concessione amministrativa. Il rapporto concessorio è sottoposto a regole di diritto pubblico e pertanto le condizioni essenziali per la concessione sono disposte unilateralmente dall'Amministrazione.

In particolare, nella concessione saranno precisati col concessionario aspetti operativi e di dettaglio.

3.1 CLAUSOLE CONTRATTUALI

- a) Per l'utilizzo delle aree il Concessionario dovrà corrispondere annualmente al Comune di Trapani il Canone Unico Patrimoniale opportunamente aumentato dall'offerta presentata in sede di gara;
- b) Prima del rilascio della concessione, il concessionario dovrà versare, a scopo cauzionale apposita garanzia, pari al 10% dell'importo complessivamente dovuto nei dodici (12) anni, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato;
- c) Per la realizzazione, esecuzione ed il completamento del chiosco, il concessionario si dovrà attenere scrupolosamente a quanto previsto dall'art.5 comma 4 del Regolamento per il commercio su aree pubbliche.

Per quanto attiene i punti vendita amovibili, il concessionario si dovrà attenere a quanto previsto dall'art.16 del Regolamento per il commercio su aree pubbliche.

- d) Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto e installazione del chiosco/punto vendita amovibile, così come saranno a carico del concessionario le spese per l'allaccio alle reti pubbliche (acqua, elettricità, gas, fognatura, etc.), quelle di ripristino dell'area adiacente al chiosco/punto amovibile che si rendessero necessarie a seguito dei lavori di installazione dello stesso, nonché quelle di collegamento alla viabilità interna ed esterna.



- e) Il concessionario dovrà garantire un'apertura minima dell'attività per non meno di 6 mesi nel corso di ogni anno, pena la revoca della concessione.
- f) Le attività potranno essere avviate solo previa acquisizione del titolo abilitativo di legge ed è strettamente vincolata alla disponibilità dell'area in oggetto. Pertanto, se qualsivoglia motivo detta disponibilità dovesse venire a mancare, l'attività dovrà immediatamente cessare senza che questo comporti il pagamento di indennità, ristori, indennizzi o rimborsi di alcun tipo compresa l'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale; in tale ipotesi l'Amministrazione comunale potrà valutare eventuali soluzioni alternative per il trasferimento del chiosco/punto vendita amovibile in altri contesti di interesse per l'Amministrazione stessa, senza che ciò generi alcun diritto o aspettativa nel concessionario.
- g) Fatta salva la trasmissione agli eredi in caso di morte, il concessionario non potrà trasferire la concessione, cedere o affittare il ramo d'azienda senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione, quale penale, della cauzione di cui al comma b) del presente articolo.
- h) Il concessionario dovrà sottoscrivere idonea polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata, di cui trasmetterà copia al Comune almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'attività.

3.2 ATTIVITA' AMMESSE

Nei chioschi e nei punti vendita amovibili potranno svolgersi esclusivamente le attività di cui all'accluso allegato A.

Ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento è vietata la vendita di prodotti alcolici di ogni gradazione nell'attività di ortofrutta di cui ai punti 9, 22, 24, 25 e 32.

4. CONCESSIONE

Il soggetto aggiudicatario, pena la revoca della concessione dell'area, a far data dalla consegna della stessa, entro 60 giorni presenta al SUAP la richiesta di provvedimento unico per la realizzazione del chiosco e l'esercizio dell'attività attraverso il portale impresainungiorno.it, mentre per quanto attiene i punti vendita amovibili dovrà presentare sempre attraverso il portale impresainungiorno.it, richiesta di autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività stagionale.

I termini sopra indicati sono prorogabili ad insindacabile discrezione dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione comunale, quale penale, della cauzione di cui al comma b) del punto 3) precedente.

Alla concessione dell'area seguirà la consegna dell'area al concessionario, opportunamente identificata nell'atto di concessione, con conseguente obbligo di corrispondere l'importo offerto in sede di gara.



5. OBBLIGHI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Gli aggiudicatari sono tenuti ad osservare tutte le condizioni e obblighi di cui al presente avviso, pena la revoca della concessione, e in particolare:

- a) Utilizzare l'area pubblica per le finalità che ne hanno determinato l'aggiudicazione;
- b) Restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco/punto vendita amovibile e ripristinando lo stato dei luoghi senza nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo, ad esclusione delle migliorie apportate all'area di sedime concessa e degli allacci alle reti esistenti;
- c) Divieto di sublocare in tutto o in parte il chiosco, divieto di cedere a terzi l'assegnazione;
- d) Avvio dell'attività nel rispetto di quanto autorizzato;
- e) Trasmettere al Comune, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività copia della polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata;
- f) Consentire le verifiche dirette ad accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'aggiudicazione della concessione;

Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti ed il progetto presentato, ovvero la mancata realizzazione del progetto, verrà disposta la revoca della concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività;

La Concessione potrà comunque essere sempre revocata, per motivi di interesse pubblico, con provvedimento motivato da parte della Pubblica Amministrazione, la quale invierà apposita comunicazione al destinatario.

6. REVOCA DELLA CONCESSIONE

- a) per decorrenza dei termini di validità della concessione stessa in assenza di istanza di rinnovo;
- b) nel caso di mancato pagamento del canone oltre tre mesi dopo la scadenza dei termini stabiliti;
- c) qualora l'attività non venga esercitata per un periodo superiore a sei (6) mesi
- d) in caso di fallimento della ditta autorizzata;
- e) per perdita dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività;
- f) per perdita dei requisiti che hanno determinato l'aggiudicazione per l'assegnazione degli spazi.

7. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tutti gli oneri sotto riportati sono a carico del concessionario:

- a) Puntuale pagamento del canone;
- b) Spese tecniche e di attuazione, ivi compreso la presentazione delle istanze per i vari procedimenti, il rilevamento dello stato dei luoghi, la progettazione, la produzione di integrazioni progettuali e chiarimenti anche in risposta agli enti competenti (**per i chioschi e per i punti vendita amovibili**), **la direzione lavori, l'acquisizione dell'agibilità e ogni altro titolo/provvedimento previsto dalle norme vigenti (solo per i chioschi)**.



- c) Corresponsione del contributo di costruzione (**solo per i chioschi**);
- d) Realizzazione del manufatto e delle sue pertinenze, suo costante mantenimento in condizioni di decoro e pulizia (**per i chioschi e per i punti vendita amovibili**);
- e) Opere di collegamento alle reti acqua, energia elettrica, fognature e quant'altro necessario al funzionamento dell'attività;
- f) Pagamento delle utenze (acqua, luce, telefono, dati) e dei tributi dovuti;
- g) Oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di gestione, di pulizia delle strutture, dell'area concessa ivi compresa quella circostante per un raggio di 10 metri dal perimetro di quella avuta in concessione;

Al venir meno, per qualsiasi causa, della concessione, il concessionario restituisce le aree libere da manufatti, fondazioni, sottoservizi e comunque da qualsiasi cosa, avendo correttamente ripristinato il suolo pubblico secondo le indicazioni comunali.

La mancata osservanza determinerà l'intervento dell'Amministrazione Comunale con rivalsa nei confronti del concessionario.

8 REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano compiuto 18 anni di età;
- siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.71 del D.Lgs 59/2010;
- dichiarazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.

L'esercizio dell'attività è comunque subordinato alla realizzazione di quanto previsto dalla normativa di settore in materia di commercio su aree pubbliche ed al possesso di:

- autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui alla L.R. n.18/95;

Limitatamente all'esercizio dell'attività di commercio di alimenti e somministrazione di alimenti e bevande è comunque subordinato alla realizzazione di quanto previsto dalla normativa per l'esercizio dell'attività al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;
- b) avere esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo decennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata all'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;



c) di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del Commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salva cancellazione dal medesimo registro.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazione od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa dall'eventuale persona preposta all'attività di vendita e somministrazione.

Ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea che intendono esercitare l'attività di somministrazione alimenti e bevande nel territorio regionale, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (attuazione della direttiva 2005/36/CE).

I concorrenti a pena di esclusione dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola e viceversa. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione quali soggetti distinti di concorrenti che si trovano tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- La ditta intestataria della concessione di suolo pubblico deve essere la medesima titolare dell'attività svolta all'interno del chiosco;
- È possibile partecipare al bando formulando al più tre richieste singole per tre distinte aree per l'assegnazione di n.3 aree, fermo restando che per il principio di rotazione ogni partecipante potrà avere assegnata al massimo un'area.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le concessioni delle aree verranno assegnati con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (espresso in termini di €/mq) indicato nell'Allegato "A", ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del R.D. 23.05.1924 n.827 e successive integrazioni e modificazioni.

Saranno accettate esclusivamente offerte in aumento rispetto al canone unico patrimoniale previsto.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art.77 del sopracitato R.D. n.827/1924, con la presentazione di una offerta migliorativa degli offerenti presenti in sede di gara. Qualora gli stessi non siano presenti si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta ammissibile, ai sensi dell'art.65 punto 10 del R.D. n.827/1924.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta. Non è ammessa offerta alla pari.

Nel caso in cui uno stesso offerente si aggiudichi due o tre lotti, esso potrà sceglierne solo uno, venendo eliminato dalla graduatoria negli altri lotti non selezionati.

L'aggiudicazione diventerà efficace con l'emissione del provvedimento favorevole del Dirigente del Settore competente, una volta verificata con esito positivo la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nell'istanza di ammissione.

Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipula del contratto di concessione entro 60 giorni



dalla data di aggiudicazione definitiva, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere anche successivamente alla suddetta scadenza.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Una Commissione, formalmente istituita, provvederà a valutare le domande pervenute e i contenuti ed a predisporre la relativa graduatoria per ogni lotto.

La Commissione analizzerà dapprima i requisiti di accesso e, successivamente, procederà con la valutazione delle istanze.

La Commissione redigerà un verbale finalizzato a determinare le graduatorie finali per ogni singola area oggetto di avviso pubblico.

Le graduatorie finali, approvate con apposita determina dirigenziale entro 30 giorni dal termine della chiusura dell'avviso pubblico, verranno rese pubbliche con le seguenti modalità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trapani;
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Trapani.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a partecipare al presente bando devono far pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione idonea domanda di partecipazione, presso l'albo pretorio comunale del presente bando, esclusivamente in busta chiusa con i lembi appositamente sigillati.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine indicato, né sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.

Alla scadenza del trentesimo giorno di pubblicazione del presente bando, potranno essere ammesse nuove istanze, comunque, soggette a quanto contenuto nel presente bando ed esaminate con cadenza trimestrale.

Per quanto attiene ai Chioschi:

il plico dovrà contenere la scritta a fronte **“AVVISO PUBBLICO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE DI TIPOLOGIA “A - POSTEGGI ISOLATI – NON APRIRE”** All'interno del plico dovranno esserci n.2 buste sigillate: una contenente la documentazione amministrativa, l'altra contenente la parte economica.

Le buste dovranno contenere la scritta a fronte rispettivamente: “Documentazione Amministrativa” e “Offerta Economica”.

Per quanto attiene alle attività stagionali Punto Vendita Amovibile:

il plico dovrà contenere la scritta a fronte **“AVVISO PUBBLICO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE ATTIVITA' STAGIONALI – PUNTO VENDITA AMOVIBILE – NON APRIRE”** All'interno del plico dovranno esserci n.2 buste sigillate: una contenente la documentazione amministrativa, l'altra contenente la parte economica.



Le buste dovranno contenere la scritta a fronte rispettivamente: “Documentazione Amministrativa” e “Offerta Economica”.

I plichi dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del III settore in via Libica, 12 in Trapani al piano secondo.

12. MOTIVI DI ESCLUSIONE

- I. presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- II. mancata sottoscrizione della domanda tramite firma digitale o, in alternativa, della firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- III. mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- IV. nel caso di società, mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- V. mancanza delle dichiarazioni ai fini antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- VI. mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare e/o somministrazione di alimenti e bevande dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti, di cui all'art.71 del D.lgs n.59/2010 e s.m.i..
- VII. omissione, illeggibilità e/o non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- VIII. mancata indicazione dell'area da concedere.
- IX. mancata chiusura ovvero mancanza della busta sigillata contenente l'offerta (l'offerta dovrà essere contenuta necessariamente in una busta sigillata, in modo da poterne consentire l'apertura in seduta pubblica).

La partecipazione all'avviso di cui al presente Disciplinare comporta l'integrale accettazione delle condizioni e delle clausole in esso contenute e la rinuncia a qualsiasi azione volta al riconoscimento di oneri o indennizzi.

La suddetta domanda non vincola l'Amministrazione Comunale, che si riserva ogni più ampia verifica, ivi compresa la richiesta di documentazione integrativa, nonché l'espletamento, anche in presenza di un unico soggetto, se non ritenuto idoneo, di ulteriore procedura di gara.

Resta la facoltà, ai sensi del DPR 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte (il Sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, è sottoposto alle sanzioni penali previste dell'art. 456 del citato decreto).

Successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle istanze di partecipazione (30 gg dalla data di pubblicazione e in prosieguo con cadenza trimestrale), la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle istanze pervenute. I lavori della Commissione di gara verranno comunicate agli interessati e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Trapani. Qualora i lavori della Commissione non si esaurissero nel corso di una giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, con calendario reso noto ai concorrenti tramite apposita comunicazione. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo alla stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune senza che gli



stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

La procedura sarà la seguente:

- 1) Esame della busta amministrativa;
- 2) Ammissione dei concorrenti all'apertura della busta economica;
- 3) Apertura della busta economica;
- 4) Redazione delle graduatorie suddivise per singoli lotti;
- 5) L'assegnazione delle aree avverrà in funzione della graduatoria degli aventi titolo e nella disponibilità dell'area da assegnare anche nei casi di cessazione, decadenza o revoca;

13. ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Al presente avviso sono allegati:

- Localizzazione delle aree, con prezzo a base d'asta (allegato A);
- Modello di domanda (allegato B);
- Modello di Offerta Economica (allegato C);

14. NORME DI CARATTERE GENERALE

L'area oggetto di concessione verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.

In nessun caso l'esercente potrà effettuare interventi che comportino l'eliminazione o il danneggiamento dei beni comunali, ivi compresi alberi o piante.

L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni.

Dalla data di concessione, si dovrà procedere alla stipulazione dell'atto di convenzione dell'area oggetto del presente bando pubblico e alla contestuale consegna dell'area stessa.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del canone di occupazione di suolo pubblico al momento della stipulazione dell'atto di concessione.

15. PRIVACY

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale nei modi e nei limiti necessari per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III



del citato GDPR 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone le richieste.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

16. DISPOSIZIONI FINALI

L'affidamento della concessione dell'area è disciplinata dalle disposizioni del presente avviso pubblico.

L'intervento del Comune di Trapani si limita alla concessione dell'area, pertanto non compete ad esso l'espletamento delle pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali obbligatorie concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, occorrenti per l'utilizzo ai fini imprenditoriali dell'area da parte dell'aggiudicatario. Dette formalità restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a proprie cure e spese.

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Settore III - Comune di TRAPANI ai seguenti numeri telefonici: 0923.877066 - email: terzo.settore@comune.trapani.it

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Trapani nella sezione "Documenti e dati – Bandi" all'indirizzo: <https://www.comune.trapani.it>

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda a quanto previsto nel vigente Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Delibera di C.C. n.108 del 14/10/2021 e s.m.i..

Trapani,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Ing. Orazio Amenta